

BREVI ANALISI DELLA NATURA RELIGIOSA DI SCIENTOLOGY



J. GORDON MELTON, PHD
Stati Uniti
10 maggio 1981

SAMUEL S. HILL, PHD
Stati Uniti
12 agosto 1979

GARY D. BOUMA, PHD
Australia
30 ottobre 1979

IRVING HEXHAM, PHD
Canada
6 febbraio 1978

BREVI ANALISI DELLA NATURA RELIGIOSA DI SCIENTOLOGY



J. GORDON MELTON, PHD
Stati Uniti
10 maggio 1981

SAMUEL S. HILL, PHD
Stati Uniti
12 agosto 1979

GARY D. BOUMA, PHD
Australia
30 ottobre 1979

IRVING HEXHAM, PHD.
Canada
6 febbraio 1978

BREVI ANALISI DELLA
NATURA RELIGIOSA DI SCIENTOLOGY

CONTENUTI

Un breve studio della religione di Scientology J. GORDON MELTON, PHD	1
Scientology una nuova religione SAMUEL S. HILL, PHD	5
Scientology è una religione? GARY D. BOUMA, PHD	9
Lo status religioso di Scientology IRVING HEXHAM, PHD	11

Introduzione

Apparsa agli inizi degli anni cinquanta, fin dall'inizio, nel corso degli anni la religione di Scientology ha attratto molto interesse da parte degli studiosi di religione di tutto il mondo.

Questo libretto contiene quattro brevi analisi delle centinaia di studi esistenti pubblicati su Scientology. Sono state scritte negli anni che vanno dal 1978 al 1981. I loro autori rappresentano una straordinaria eterogeneità geografica e filosofica e di punti di vista.

UN BREVE STUDIO DELLA RELIGIONE DI SCIENTOLOGY

J. GORDON MELTON, PHD

Il Dr. Melton scrisse nel 1981:

Sono il Direttore dell'Istituto per lo Studio delle Religioni Americane situato a Evanston, Illinois; una struttura di ricerca per lo studio dei piccoli gruppi religiosi negli Stati Uniti. Da 10 anni sono il Direttore di questa struttura.

Sono ministro ordinato della Chiesa Metodista Unita, ordinato nel 1968; sono il Pastore della Emanuel United Methodist Church di Evanston, Illinois, e ho questo ruolo da tre anni e mezzo.

Sono membro di The Society for Scientific Study of Religion e The American Association of Church History.

Ho ricevuto la laurea di Bachelor of Arts al Birmingham Southern College; ho studiato e ricevuto una laurea di Master of Divinity al Garrett Theological Seminary, collegato alla Chiesa Metodista Unita; e ho ricevuto un PhD in Storia e Letteratura delle Religioni alla Northwestern University (1975).

Sono l'autore di sette libri e sono stato uno dei curatori di *The Encyclopedia of World Methodism* e l'autore del *Directory of Religious Bodies* negli Stati Uniti.

Negli ultimi 16 anni, oltre ai miei compiti e responsabilità pastorali come Direttore dell'Istituto per lo Studio delle Religioni Americane, ho fatto ricerche e ho completato la stesura di *The Encyclopedia of American Religion*, un'esaustiva opera di consultazione che prende in esame quasi 1200 religioni americane e ne descrive la storia, le pratiche e le credenze. Per quanto ne sappia, questa è la prima opera del genere di questa vastità dal 1936.

Ho esaminato Scientology in qualità sia di ministro della Chiesa Metodista Unita sia di Direttore dell'Istituto per lo Studio delle Religioni Americane. In base alla mia vasta esperienza come studioso di movimenti religiosi, ai miei studi delle dottrine, credenze e pratiche della Chiesa di Scientology, alle visite da me fatte a diverse Chiese di Scientology (inclusa la Chiesa di Scientology del Missouri) e alle lunghe chiacchierate fatte con diversi ministri della Chiesa di Scientology, trovo che sia una religione nel più pieno senso della parola. Ha una dottrina ben ponderata, includendo una fede in un Essere Supremo, una fede nella libertà dello spirito e nell'immortalità dello spirito; un sistema di culto e di liturgia, un ampio programma pastorale di consulenza e una missione di servizio calata nel sociale, nella comunità, che incarna le dottrine e le credenze della Chiesa. Un tale programma completo raramente viene conseguito da una nuova religione già nella sua prima generazione. Il mio esame della Chiesa include una partecipazione personale alle cerimonie di matrimonio di Scientology nonché la partecipazione alle funzioni religiose domenicali. I rituali della Chiesa, inclusi il suo culto, le cerimonie nuziali, i battesimi e i funerali, sono esposti per filo e per segno in *Le Cerimonie della Chiesa Fondatrice di Scientology* e in *Il Background e le Cerimonie della Chiesa di Scientology*. Seguono modelli tradizionali e vengono condotti da un ministro della Chiesa.

La Chiesa di Scientology incoraggia un credo, devozione e culto nei riguardi di un "Essere Supremo" e abbraccia la convinzione che lo spirito sia immortale e che l'Uomo sia un essere spirituale. Questo è evidente in ogni aspetto della vita del gruppo: dai programmi che la Chiesa ha avviato, alle sue credenze e pratiche, al suo materiale bibliografico, inclusi i summenzionati libri.

Il suo credo e culto e relazione con un Dio o un Essere Supremo viene ulteriormente suffragato dai programmi della Chiesa di cura pastorale, di culto del gruppo, della sua vita e programmi di crescita spirituale di comunità.

La Chiesa si occupa di fondamentali questioni religiose quali da dove arriviamo, perché siamo qui e dove stiamo andando.

La Chiesa di Scientology tiene regolarmente il suo servizio di culto domenicale che, sebbene non sia il principale punto focale della settimana come nella Chiesa Metodista, nondimeno offre un servizio religioso comunitario al gruppo.

La Chiesa divulga regolarmente le sue credenze attraverso i canali tradizionali della liturgia, della disseminazione delle sue pubblicazioni religiose e nei suoi programmi comunitari.

La Chiesa di Scientology è decisamente una religione nel senso più completo della parola.

J. GORDON MELTON

10 maggio 1981

J. Gordon Melton è il fondatore e direttore dell'Istituto per lo Studio delle Religioni Americane di Santa Barbara, in California. Ha condotto un programma di ricerca su molte diverse religioni americane, con particolare attenzione ai nuovi movimenti religiosi che sono diventati importanti in America dal 1965. È l'autore/curatore di più di 20 libri, inclusi, l'Encyclopedia of American Religions (4ª edizione, 1994), The Cult Experience, la New Age Encyclopedia, Religious Leaders of America, e più recentemente, l'Encyclopedia of African American Religion. Il dottor Melton è un anziano nella Chiesa Metodista Unita e ha lavorato per il Dipartimento degli Studi Religiosi dell'Università della California.



SCIENTOLOGY

UNA NUOVA RELIGIONE

SAMUEL S. HILL, PHD

Il dottor Hill scrisse nel 1979:

Sono uno studioso professionista nel campo dei movimenti religiosi negli Stati Uniti d'America, come evidenziato dalle seguenti esperienze da me fatte:

- a. Ho un dottorato in religione della Duke University;
- b. Sono professore di religione da vent'anni, con un anno alla Stetson University, dodici all'Università del Nord Carolina di Chapel Hill e poi all'Università della Florida dal 1972.
- c. Ho pubblicato tre libri e numerosi articoli sull'argomento;
- d. Insegno regolarmente in questo campo.

Nell'ultimo anno e mezzo mi sono specializzato nello studio della Chiesa di Scientology e ritengo di essere professionalmente competente per valutarne il carattere e la natura.

Due giudizi permeano tutte le mie personali valutazioni in merito. Il primo è che è una nuova, giovane e precoce organizzazione religiosa che deve essere considerata in via di formazione, ancora in via di sviluppo, ancora alla ricerca della propria strada... caratteristiche che rimangono vere per tutte le nuove religioni. Il secondo è che ha molto più in comune con le religioni orientali come l'Induismo e il Buddismo di quanta ne abbia con le due fedi bibliche occidentali, il Cristianesimo e il Giudaismo. È essenziale che Scientology venga giudicata in base ai propri criteri, che sono più

vicini a quelli Orientali che a quelli Occidentali, piuttosto che con l'imposizione delle categorie occidentali. Che rispecchi i valori, le istanze e le premesse occidentali non è pertinente a giudicare se è una religione o meno.

Concludo che Scientology è conforme alla definizione di religione in quanto essa, come tutte le religioni, ha quattro componenti standard:

- a. *Un Credo*. Insegna l'esistenza fondamentale di una dimensione sostanzialmente spirituale della realtà.
- b. *Un Codice*. Rimane viva con un forte senso etico, facendo risaltare valori e discernendo tra il bene e il male e il giusto e lo sbagliato.
- c. *Un Culto*. (Nel senso di un gruppo che è praticante.) Cerca sistematicamente di mettere in relazione le persone con la dimensione spirituale della realtà, con la Realtà Ultima, l'Essere Supremo, o Dio.
- d. *Una Comunità*. Ha un senso chiaro di identità di gruppo ed è una comunità religiosa organizzata.

Questi quattro componenti vengono normalmente considerati costitutivi di un movimento religioso in qualsiasi luogo.

Di conseguenza, è una religione in buona fede, con le proprie credenze e pratiche. Fondamentalmente, Scientology è una teoria della conoscenza o una via per comprendere con la quale i parrocchiani capiscono che cos'è l'Essere Supremo e come farne parte per il miglioramento della salute personale e sociale. Tramite questo tipo di conoscenza o comprensione o culto, la persona realizza se stessa, raggiunge una consapevolezza di sé ed è in terapeutico rapporto con Dio. In questo processo in cui si arriva alla vera libertà spirituale, la propria vita viene ripulita da barriere ed ostacoli a quella libertà e resa completa e felice come la si voleva. In questo aspetto Scientology è esattamente come l'Induismo e il Buddismo.

Scientology riconosce la realtà della Realtà Ultima o di Dio. "Dio" è qui meno un "Essere Supremo" personale che una "Realtà Ultima", il modo in cui le cose alla fine più puramente sono, da ciò il percorso verso la pienezza della vita intesa e disponibile per tutte le persone. Tramite l'impiego della rivelazione che spesso assume la forma di

tecniche, le persone possono raggiungere un rapporto con l'Essere Supremo, facendone parte. In questi aspetti, Scientology è più Orientale che Occidentale e più Buddismo che Induismo. Essa mira all'illuminazione tramite rapporto con il modo in cui le cose davvero, in definitiva, sono.

La forma principale di esperienza e culto religioso è la consulenza pastorale. Questa consiste nell'applicazione di Scientology da parte di un ministro della Chiesa ad un parrocchiano. Questo è il modo principale con il quale la persona viene illuminata, viene messa in relazione con l'Essere Supremo. Ci sono servizi dedicati al pubblico; comunque, per comprendere Scientology, sono meno fondamentali della consulenza pastorale. In questa consulenza avviene l'effettiva relazione con Dio.

Scientology come religione non insiste sul monismo religioso; per esempio, si permette alla persona di praticare sia Scientology sia qualcos'altro, diciamo, la Chiesa Cattolica. Anche qui rientra più nello stile orientale, tollerando un pluralismo di devozioni e coinvolgimenti. Di fatto, comunque, solo pochi Scientologist seguono anche un'altra religione. Scientology si è sviluppata da "Dianetics", una teoria e tecnica per realizzare una vita sana, fino ad essere una chiesa, che è da 29 anni. La mia ipotesi è che, nel momento in cui ci sarà un'ulteriore maturazione, si tenderà ad incoraggiare di meno a rimanere attaccati a due fedi ed ancora meno ad esercitare quell'opzione. In altre parole, io la vedo come una religione che diventi sempre più conscia di sé stessa come religione.

Il termine "una filosofia religiosa applicata" descrive Scientology piuttosto bene ma solo se si libera il termine dalla cornice dominante della religione occidentale. Ciò che il termine significa, da un lato (concreto) è:

- a. Scientology è religiosa perché fornisce una conoscenza e i mezzi per mettersi in relazione con l'Essere Supremo;
- b. Sottolinea i risultati (da qui: "applicata"), ad esempio, una maggiore percezione, comprensione, salute e felicità di sé.

Dall'altro, usando "filosofia", si indica una visione, un punto di vista, piuttosto che una teologia elaborata su un Dio che si basa su avvenimenti storici (come nel caso delle fedi bibliche).

Secondo tutti i noti criteri giuridici pratici e religiosi americani, ritengo la Chiesa di Scientology essere quello che il suo nome indica, una vera organizzazione religiosa.

SAMUEL S. HILL

12 agosto 1979

Quando scrisse quanto sopra, il dottor Hill era Professore di Religione all'Università della Florida.

SCIENTOLOGY È UNA RELIGIONE?

GARY D. BOUMA, PHD

Mi è stato chiesto di dare la mia opinione professionale sulla domanda:

Scientology è una religione? Ho le seguenti qualifiche professionali riguardo a questa questione:

B.A. Calvin College (Greco e Filosofia)

B.D. Seminario Teologico di Princeton (Chiesa e Società)

M.A. Cornell University (Sociologia)

PhD Cornell University (Sociologia della Religione)

Sono stato impegnato nello studio accademico della religione per oltre un decennio durante il quale ho scritto ampiamente sull'argomento, presieduto simposi sulla definizione di religione e dato conferenze sulla sociologia della religione alla Dalhousie University, Michigan State University e Monash University.

Ho letto diversi libri su Scientology e visitato la chiesa di Victoria. In base ai documenti e a quella visita, è mia opinione professionale che la Chiesa di Scientology possa ragionevolmente essere classificata una religione. Consentitemi di approfondirlo.

Mentre nello studio della religione c'è un dibattito in relazione alla definizione di religione, tutte le definizioni esistenti includerebbero come religione, al di là di ogni discussione, la Chiesa di Scientology, le sue credenze e pratiche. I dibattiti in questo campo si focalizzano sull'utilità di applicare il termine religione a gruppi vincolati a sistemi di credenze che non ne hanno uno chiaramente specificato, ancorato a e articolato su un impegno basilare verso un essere, principio o entità soprannaturali. Dato che il credo di Scientology ruota chiaramente intorno ad un tale impegno e

proviene da esso, non ci sarebbe alcun dubbio tra i sociologi della religione che in Scientology ci si occupa di religione.

Emile Durkheim, uno dei padri fondatori della Sociologia della Religione, definì la religione come “un sistema unificato di credenze e pratiche relative a cose sacre... che uniscono in una singola comunità morale, chiamata chiesa, tutti coloro che vi aderiscono”.

Gerhard Lenski, nel suo autorevole studio “The Religious Factor”, definisce la religione come “... un sistema di credenze sulla natura della forza, o delle forze, che alla fine plasma il destino dell'uomo e le pratiche ad esso associate e condivise dai membri del gruppo”.

Se si usassero queste definizioni di religione, si concluderebbe certamente che Scientology è una religione.

GARY D. BOUMA

30 ottobre 1979

Al tempo in cui scrisse quanto sopra, il dottor Bouma faceva parte della facoltà del Dipartimento di Antropologia e Sociologia della Monash University, Clayton, Victoria, Australia.

LO STATUS RELIGIOSO DI SCIENTOLOGY

IRVING HEXHAM, PHD

Il dottor Hexham scrisse nel 1978:

È stata chiesta la mia opinione professionale sullo status di Scientology come religione. Ho studiato i materiali della chiesa, parlato con i membri della chiesa e letto libri di Scientology. Come risultato del mio lavoro, sono ora in grado di esprimere un giudizio sullo status di Scientology come religione.

Dovrei forse dire qualcosa su me stesso per mettere in grado chiunque possa leggere questo di giudicare la validità delle mie conclusioni.

Sono un cristiano evangelico e ho ottenuto una laurea di primo livello in Studi Religiosi all'università di Lancaster, dove ho studiato con il professor Ninian Smart. Successivamente ho fatto una ricerca sulla storia delle religioni all'università di Bristol con il reverendo F. B. Welbourn. Come studente laureato ho concentrato il mio lavoro sull'interazione tra religione e società, studiando per prendere il mio M.A. (Master of Arts) sui nuovi movimenti religiosi in Gran Bretagna e per il mio dottorato sulla relazione tra il Calvinismo e il nazionalismo Afrikaner in Sudafrica. Una volta completato la mia tesi di laurea, ho continuato ad interessarmi alla religione dell'Africa meridionale e ai nuovi movimenti religiosi nella società occidentale. Attualmente ho il posto di Professore Assistente di Filosofia della Religione al Regent College a Vancouver. Il Regent College è una scuola teologica di perfezionamento fortemente impegnata nella religione cristiana.

Uno dei principali problemi nel discutere la natura religiosa di qualsiasi movimento è la questione della definizione di religione. Sebbene gli studiosi offrano molte definizioni differenti di religione, queste si possono suddividere, in linea di massima, in due tipi principali. Ci sono quelle definizioni che definiscono la religione in termini di

organizzazione culturale e ci sono quelle definizioni che definiscono la religione in termini di modo di vivere. Per valutare la natura religiosa di Scientology, ho iniziato usando la definizione formulata dal professor Ninian Smart, che è uno dei più autorevoli esperti mondiali nel campo degli studi religiosi. Questa definizione è stata formulata in un seminario all'università di Lancaster nel dicembre 1969 e la si trova nel saggio del professor Smart intitolato "Meaning in and the Meaning of Religion". Alla fine della sezione uno del suo saggio, riferimento paragrafo 2.60, il Professor Smart fornisce la seguente definizione:

Una serie di rituali istituzionalizzati identificati in una tradizione che esprimono e/o evocano sentimenti sacri diretti ad un centro divino o transdivino, visto nel contesto di un ambiente fenomenologico umano e, perlomeno parzialmente, descritto da miti o da miti e dottrine.

Sulla base di questa definizione e di ciò che ho imparato di Scientology, sembra chiaro che sia gli insegnamenti sia la pratica della Chiesa di Scientology nella Columbia Britannica diano a Scientology i requisiti necessari per essere definita come religione. Mi sembra anche chiaro che Scientology possa essere classificata come religione in termini di definizioni che vedano la religione come un completo modo di vivere. Su questo aspetto, vi rimando ad un altro saggio di seminario tenuto all'università di Lancaster nel 1969 dal reverendo F. B. Welbourn. Il titolo di questo documento è "Verso l'Eliminazione del Concetto di Religione". In questo documento, il reverendo Welbourn sostiene in modo molto vigoroso la necessità di una comprensione della religione come un completo modo di vivere e non semplicemente come un'attività di culto. In base alla sua definizione, non ci sarebbe nessuna difficoltà di nessun tipo a riconoscere Scientology come una religione.

In conclusione, vorrei aggiungere che la mia opinione sulla natura religiosa di Scientology è simile a quella del dottor Roy Wallis. Come me, egli crede che Scientology sia un'espressione genuina di fede religiosa. Ma, come me, sarebbe critico riguardo a particolari credenze e pratiche della Chiesa di Scientology. Questa affermazione può essere corredata dal fatto che io sarei critico anche nei confronti di molti altri movimenti religiosi.

IRVING HEXHAM

6 febbraio 1978

Quando scrisse questo documento, il dottor Hexham era Professore Assistente di Filosofia della Religione al Regent College, Vancouver, B.C., Canada.